

# Indice

*Introduzione* (Antonio Montanari) XIII

## 1. I SENSI COLGONO IL REALE: PER RICOLLOCARE IL TEMA

LA PERDITA DI FEDE NELL'INCANTO DEL MONDO.  
*SENSI SPIRITUALI E RESISTENZA AL NON-SENSO*

<b>Dario Cornati</b>	3
1. La perdita di fede nel mondo	6
2. La rianimazione del corpo	9
3. Il chiodo fisso dell'antica scienza dell'anima: rincantare il mondo	11
4. La pelle, la mano, il contatto. Toccare l'intoccabile	13
5. La luce, l'occhio, lo sguardo. Vedere l'invisibile	22
6. Il suono, la voce, l'ascolto. Le risonanze del mondo	30
7. La legatura dei sensi e la promessa di senso. La finezza di spirito	41
8. Sapere la verità e legami di senso. Il sovra-trascendentale dei sensi	45
9. Resistenza al non-senso e resa nella testimonianza	49

## 2. LA RICOGNIZIONE BIBLICA

### PROFUMI E SAPORI DELL'EDEN. L'ENIGMA DEI SENSI DALLA GENESI AL CANTICO

<b>Roberto Fornara</b>	55
1. Il Cantico dei cantici	57
2. Un'esperienza di pienezza	60
3. Ritorno all'Eden	61
4. Imparare a desiderare	65
5. Il desiderio si nutre di assenza	68
6. La cacciata dall'Eden	72
7. Uno sguardo nuovo perché "originale"	75
8. La nudità che non impaurisce	81
9. Rimanere in ascolto	84
10. Educare la sensibilità all'ascolto	89
Conclusione	92

### I SENSI SPIRITUALI NEL IV VANGELO – PARADIGMI DELLA FEDE ACCOGLIENTE E RIGENERANTE

<b>Roberto Vignolo</b>	95
------------------------	----

## 3. LA DOTTRINA DEI SENSI SPIRITUALI: GLI ESORDI E LE RIPRESE

### LA DOTTRINA DEI SENSI SPIRITUALI IN EPOCA PATRISTICA: ORIGENE E AGOSTINO

<b>Antonio Montanari</b>	133
1. La dottrina dei sensi spirituali: un bilancio degli studi	136
1.1. L'articolo di Rahner, punto di riferimento per la riflessione successiva	137

1.2. Una proposta metodologica indebitamente restrittiva	139
2. Origene: «In noi ci sono due specie di sensi»	141
2.1. I nomi delle membra sensibili sono riferiti all'anima	142
2.2. Cinque sensi corporei e cinque sensi spirituali	146
2.3. L'Incarnazione e i sensi corporali trasfigurati?	150
3. Agostino: Dio è la verità di tutto ciò che cerchiamo attraverso i sensi	152
3.1. «Sentit anima per corpus»	156
3.2. Un'estetica cristiana nel superamento del Neoplatonismo	159
3.3. Rifiuto della sensibilità e recupero dei sensi?	163
4. Sensi corporei e sensi spirituali: opposizione o feconda reciproca interazione?	170

**SAN BONAVENTURA, IL COMPIMENTO MEDIEVALE  
DI UN ITINERARIO PATRISTICO**

<b>Massimo Tedoldi</b>	173
Introduzione	173
1. Profilo storico	174
2. I testi di san Bonaventura sui sensi spirituali	180
3. Grazia e natura: i fondamenti della dottrina	192
3.1. L'aporia linguistica	192
3.2. Il Verbo incarnato, supremo esemplare della conoscenza spirituale	196
3.3. I sensi spirituali conformi a quelli corporali	197
3.3.1. Conoscenza esperienziale	200

3.3.2. Contatto vitale	200
3.3.3. Diversificazione e complementarità del conoscere	202

IL FASCINO DISCRETO DI UN TEMA MARGINALE. *I SENSI SPIRITUALI IN TOMMASO D'AQUINO*

<b>Marco Salvioli</b>	205
1. Intorno ad alcune interpretazioni recenti	207
1.1. L'orizzonte estetico della teologia tommana secondo Gianluca Zurra	208
1.2. La svolta aristotelica come motivo dell'assenza di una dottrina dei sensi spirituali: il contributo di Richard Cross	211
2. L'orizzonte testuale	216
2.1. <i>Sensus spiritualis</i> : la partecipazione del Corpo al Capo nell'orizzonte del <i>Christus         totus</i>	216
2.2. <i>Sensus spirituales</i> : la partecipazione differenziata al Cristo Capo	218
2.3. I sensi, l'esperienza di Dio e la concentrazione cristologica	222
3. Dell'esperienza di Dio: per una fondazione anagogica della mistica dell'anima <i>forma     corporis</i>	225

«CIÒ CHE CONTA È GUSTARE DIO». *IL CONTRIBUTO DI J.-J. SURIN AL TEMA DEI SENSI SPIRITUALI*

<b>Ezio Bolis</b>	235
1. Un mistico geniale e discusso	235
2. I sensi spirituali percepiscono nella fede	237
3. «Dio si rende sensibile alla creatura»	240
4. «Dio fa sentire e gustare la sua dolcezza»	243

5. L'“intuizione sperimentale” consente di gustare Dio	247
6. I sensi spirituali “danno corpo” allo Spirito	250

**VEDERE LA FORMA. I SENSI SPIRITUALI  
IN BALTHASAR E GUARDINI**

<b>Ezio Prato</b>	255
1. I sensi spirituali: l'immediatezza e il centro	255
1.1. Testimoni oculari, fede comune, esperienza mistica	258
1.2. Archetipo biblico e fondamento antropologico	263
2. Vedere e udire: fenomenologia dei singoli sensi	269
3. L'occhio: conoscenza e fede. Balthasar e Guardini	276
3.1. Visione della forma	276
3.2. Vedere, pensare e credere	281
3.3. Metaforica dei sensi e idea della fede	286
3.4. La libertà e il cuore: servire o dominare	293

**4. UNA GRAMMATICA AFFETTIVO/CREDENTE  
DELLA COSCIENZA**

**L'ESPERIENZA SENSIBILE DI GESÙ**

<b>Giovanni Cesare Pagazzi</b>	299
1. Fenomenologia di Gesù. Genitivo oggettivo	300
2. Fenomenologia di Gesù. Genitivo soggettivo	303
2.1. Immaginazione di Gesù	307
2.2. Intenzione e attenzione di Gesù	314
2.3. L'In-visibile e il con-tatto	317
2.4. Le esperienze elementari della vita	321

UNA GRAMMATICA AFFETTIVO/CREDENTE  
DELLA COSCIENZA

<b>Gianluca Zurra</b>	325
1. <i>Status quaestionis</i> . I sensi spirituali e l'antropologia teologica	329
1.1. Dall'antropologia delle facoltà ad un'antropologia della libertà storica	330
1.2. Oltre il duplice "sentiero interrotto" dell'impostazione metafisica e della deriva sentimentalistica	335
1.3. Una "ritmica antropologica" dello Spirito	342
2. Strutturazione affettiva della coscienza e dinamica umana del desiderio	343
2.1. <i>Affectus</i> : grammatica degli affetti	345
2.1.1. Esperienza passiva: corporeità e alterità	347
2.1.2. Esperienza attiva: emozione e sentimento	352
2.1.3. Affetto come legame: intenzionalità etica dell'orizzonte affettivo	355
2.2. <i>Desiderium</i> : le forze e le forme del desiderare umano	360
2.2.1. Esaudimento e riconoscimento: la qualità affettiva del desiderio umano	363
2.2.2. Concretezza, spirito e libertà: la qualità etico-intenzionale del desiderio umano	365
2.2.3. Affidamento e dedizione: la qualità credente/relazionale del desiderio umano	369
2.3. <i>Fides</i> : ordine affettivo della coscienza e opera spirituale	372

2.3.1. Un "Logos comune": la forma credente della coscienza	373
2.3.2. La fede e gli affetti	375
2.3.3. Mediazione storica dello Spirito	378
3. I legami di Dio: per una spiritualità del sensibile	380
3.1. Esteriorità dello Spirito: oltre l'intimismo autoreferenziale e lo spiritualismo narcisistico	380
3.2. Mediazione ecclesiale dello Spirito: forma relazionale della fede e cura pastorale per gli affetti	382

#### IL SENSO DEI SENSI. UN'INTRODUZIONE

##### FONDAMENTALE AL CORPO DELLE SCRITTURE

<b>Giovanni Trabucco</b>	387
1. La teologia fondamentale, il modello biblico e il senso delle Scritture	392
2. L'ermeneutica, la fenomenologia e l'estetica	401
3. La questione della sensibilità	408

#### I SENSI DEL CORPO NELLA LITURGIA

<b>Paolo Tomatis</b>	419
1. I sensi come occasione	421
2. I sensi come tentazione	426
3. Movimento liturgico e svolta estetica	430
4. La proposta di Romano Guardini	434
5. Lo snodo del concilio Vaticano II	437
6. La percezione antropologica, tra implicazione ed eccedenza	440
7. La percezione liturgica, tra implicazione ed eccedenza	443

8. La forma cristiana del corpo liturgico	449
9. Conclusione: la liturgia, al rischio del corpo	452

## 5. L'AFFINAMENTO DEI SENSI

### L'AFFINAMENTO DEI SENSI. AL DI LÀ DELLA TENTAZIONE GNOSTICA

<b>Cristiano Passoni</b>	457
1. «Che cosa ci resta quando non resta nulla?»	457
2. Antichi e nuovi incantamenti	462
2.1. Consonanze di volontà	462
2.2. Lo sguardo trasfigurato	465
2.3. Un ponte tra cielo e terra	466
3. Sensi corporei e sensi spirituali	469
4. L'affinamento dei sensi	471
5. «La cosa e la sua apprensione»	473
6. Il movimento del tempo vissuto: gli «stati di eccezione»	481
6.1. «Il brusio delle pratiche quotidiane» e i suoi aspetti sintomatici	483
6.2. L'esperienza credente e le sue cristallizzazioni	487
7. I linguaggi	491
<i>Conclusione: La fede, per essere umana deve diventare "sensibile"</i>	
<b>Antonio Montanari</b>	499
<i>Indice degli autori</i>	503